

INDICE

3.9	IMPATTI SUL PAESAGGIO E SUL PATRIMONIO CULTURALE	2
3.9.1	<i>Identificazione dei fattori di interferenza visiva e paesaggistica</i>	<i>2</i>
3.9.2	<i>Relazioni visuali con l'intervento proposto</i>	<i>3</i>
3.9.3	<i>Valutazione sintetica della componente ambientale.....</i>	<i>8</i>

3.9 IMPATTI SUL PAESAGGIO E SUL PATRIMONIO CULTURALE

3.9.1 Identificazione dei fattori di interferenza visiva e paesaggistica

L'area di progetto si colloca in area contigua all'attuale impianto di incenerimento "I Cipressi", delimitata a sud-est dalla S.S. n.67 e dal perimetro del nuovo impianto di termovalorizzazione, a nord-est dall'attuale impianto, ed a nord-ovest dal Fiume Sieve.

L'area di progetto è inserita in un contesto territoriale caratterizzato da un paesaggio collinare di buon pregio ambientale, ma localmente molto infrastrutturato ed antropizzato.

Il paesaggio in cui si inserisce lo stabilimento denota un buon grado di conservazione e si configura come classico paesaggio rurale comunque influenzato dall'elevato livello di infrastrutturazione viaria e urbanistica.

L'immediata vicinanza al fiume e le peculiarità del paesaggio circostante, implicano necessariamente una certa interferenza tra l'opera e gli aspetti di natura paesaggistica.

E' necessario comunque sottolineare che l'impianto in progetto si configura come opera puntuale il cui inserimento interessa una porzione significativamente limitata e circoscritta di territorio.

I principali elementi che possono determinare modificazioni visuali e paesaggistiche si individuano nelle opere architettoniche e di sistemazione ambientale contenute nel perimetro dello stabilimento. Non è infatti prevista la realizzazione di ulteriori interventi connessi ad opere infrastrutturali esterne all'area di intervento.

Per quanto riguarda gli effetti sulla struttura del paesaggio si può rilevare che la maggiore azione di impatto visivo è da ricondurre all'intrusione visiva dovuta allo sviluppo in altezza ed alle dimensioni del camino (altezza massima 50 mt dal p.c. e diametro 1500 mm).

La definizione dell'altezza del camino è stata eseguita sulla base di risultanze di modelli diffusionali di screening finalizzati all'ottimizzazione progettuale del punto di emissione (camino) nel rispetto dei criteri di minimizzazione degli impatti (migliori condizioni di diffusione in atmosfera).

Per quanto riguarda invece il corpo di fabbrica e la sistemazione delle aree esterne le scelte progettuali sono state operate nel rispetto delle peculiarità paesaggistiche e morfologiche del territorio, con particolare riguardo alla salvaguardia e alla valorizzazione sia delle strutture antropiche preesistenti che della qualità ambientale.

3.9.2 Relazioni visuali con l'intervento proposto

L'organizzazione degli spazi è distribuita sui seguenti elementi principali:

COMPONENTI	SCELTE PROGETTUALI
<ul style="list-style-type: none"> il corpo fabbrica e le aree di pertinenza 	<ul style="list-style-type: none"> uso della tecnologia del cemento armato per fondazioni, muri e fosse, e dell'acciaio per le strutture in elevazione; uso di pannellature in legno per i rivestimenti esterni.
<ul style="list-style-type: none"> palazzina servizi 	<ul style="list-style-type: none"> struttura in cemento armato ordinario gettato in opera coperture (metalliche e non); giardini pensili
<ul style="list-style-type: none"> la sistemazione a verde 	<p>La sistemazione a verde è stata suddivisa in zone a seconda del tipo di coltura omogenea identificata, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> Fascia di verde lungo la strada Rufina – Pontassieve Aiuole zona parcheggio e scarpata tra parcheggio e pesa Fascia di verde sul paramento del muro lato fiume Sieve

Nella seguente figura si riporta il prospetto del futuro impianto per meglio illustrare le principali caratteristiche architettoniche del progetto:

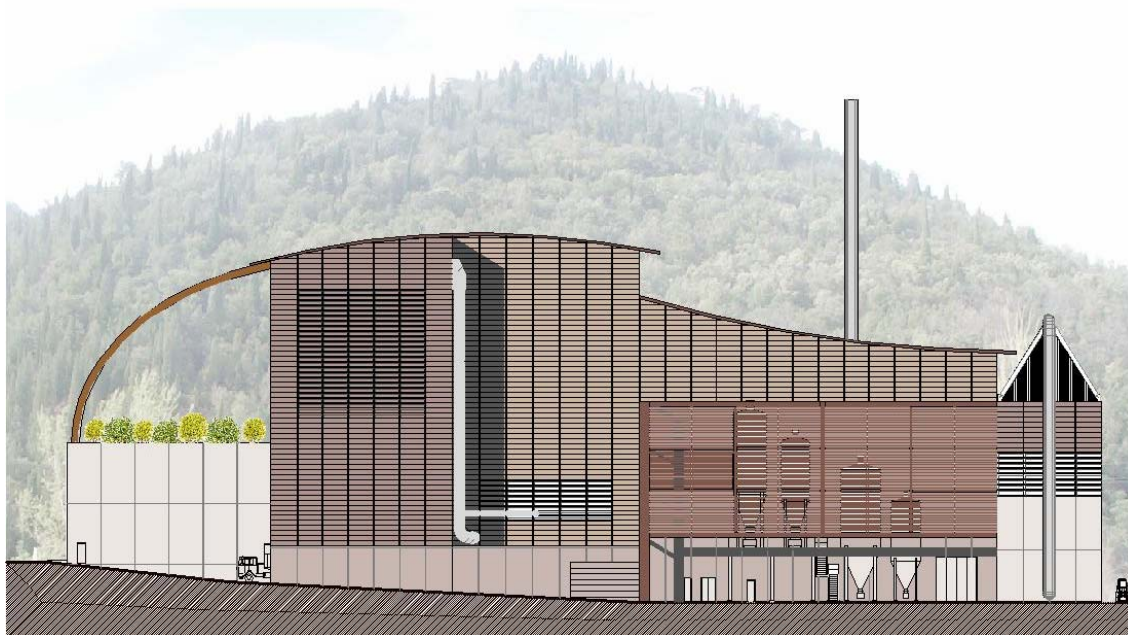


Figura 3.9.2-1 - Prospetto

L'inserimento dell'impianto nel contesto territoriale determina innegabilmente una forte percezione del rilevato del corpo fabbrica e del camino. Al fine di mitigare tale effetto, le scelte architettoniche (tipologia insediativa, materiali e colori) ed i volumi costruiti sono stati

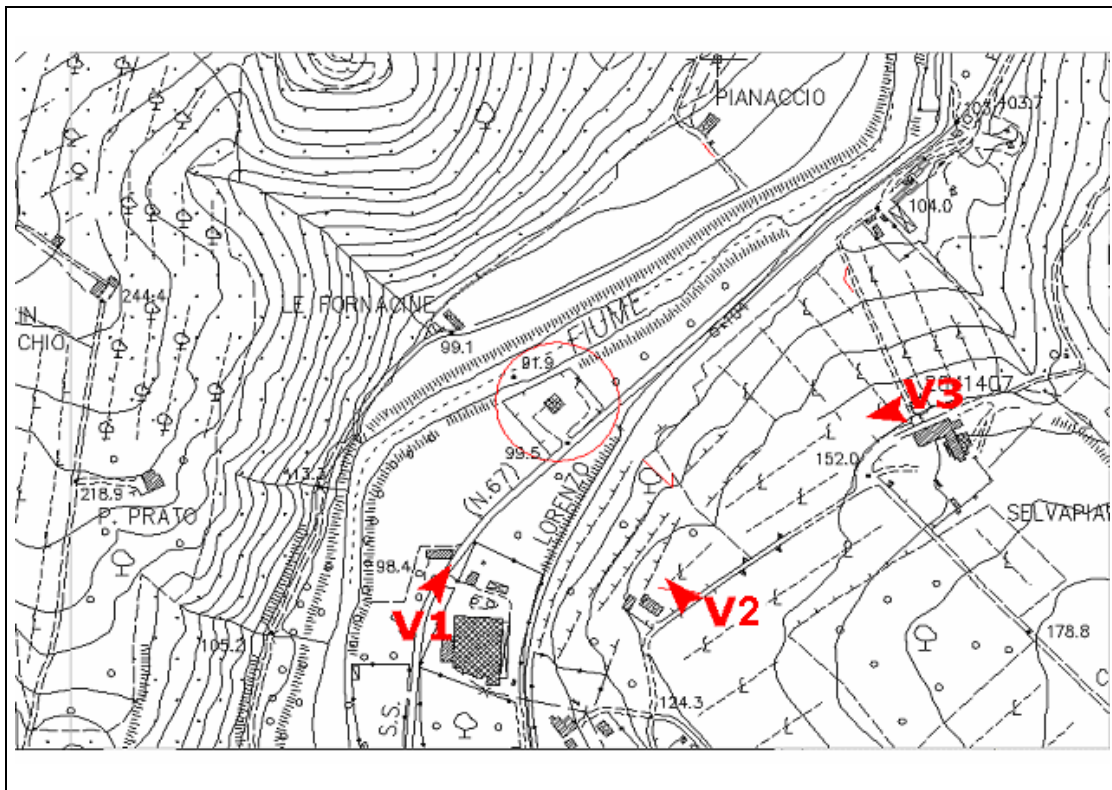
progettati con l'obiettivo di caratterizzare la composizione del complesso e le sue relazioni con il contesto.

Sono state quindi privilegiate soluzioni di distribuzione planimetrica e volumetrica tale da dare movimento alla struttura e offrire una molteplicità di scorci prospettici, pur rispettando i requisiti dettati dalle peculiari esigenze impiantistiche (altezza fabbricati e volumi del corpo di fabbrica).

Nelle seguenti figure si riportano i fotoinserimenti per meglio illustrare l'inserimento dell'impianto nel contesto paesistico.

I punti di ripresa sono quelli indicati nella seguente mappa:

Figura 3.9.2-2 - Punti di ripresa fotografica



Nelle figure seguenti si riporta il rendering relativo all'inserimento paesaggistico dell'impianto.



Figura 3.9.2-3 - Stato attuale da V1



Figura 3.9.2-4 - Fotoinserimento da V1



Figura 3.9.2-5 - Stato attuale da V2



Figura 3.9.2-6 - Fotoinserimento da V2



Figura 3.9.2-7 - Stato attuale da V3



Figura 3.9.2-8 - Fotoinserimento da V3

Per maggiori dettagli e approfondimenti si rimanda comunque alla consultazione dell'allegato dove si riporta copia degli elaborati dello studio di inserimento paesaggistico.

3.9.3 Valutazione sintetica della componente ambientale

Da ciò che è stato analizzato nei paragrafi precedenti emerge la seguente valutazione sintetica degli impatti:

Componente ambientale	Sistemi di paesaggio	Patrimonio culturale naturale	Patrimonio culturale antropico	Qualità ambientale del paesaggio
alimentazione rifiuti all'impianto				
emissioni di macroinquinanti				
emissioni di microinquinanti				
emissioni olfattive				
emissioni "gas serra"				
trasporto e smaltimento sovralli solidi				
trasporto e smaltimento sovralli liquidi				
emissioni sonore				
utilizzo di reagenti				
produzione e consumo di energia				
consumi idrici				
introduzione di nuovi ingombri fisici e/o nuovi elementi	N			N
interventi di messa in sicurezza idraulica	N			N
rischio di incidenti (incendio, esplosione, ecc.)				
messa a verde	P			P
P IMPATTO POSITIVO N IMPATTO NEGATIVO				

Componente ambientale	Sistemi di paesaggio	Patrimonio culturale naturale	Patrimonio culturale antropico	Qualità ambientale del paesaggio
alimentazione rifiuti all'impianto				
emissioni di macroinquinanti				
emissioni di microinquinanti				
emissioni olfattive				
emissioni "gas serra"				
trasporto e smaltimento sovralli solidi				
trasporto e smaltimento sovralli liquidi				
emissioni sonore				
utilizzo di reagenti				
produzione e consumo di energia				
consumi idrici				
introduzione di nuovi ingombri fisici e/o nuovi elementi	S			S
interventi di messa in sicurezza idraulica	NS			NS
rischio di incidenti (incendio, esplosione, ecc.)				
messa a verde	NS			NS
S IMPATTO SIGNIFICATIVO NS IMPATTO NON SIGNIFICATIVO				

Componente ambientale	Sistemi di paesaggio	Patrimonio culturale naturale	Patrimonio culturale antropico	Qualità ambientale del paesaggio
alimentazione rifiuti all'impianto				
emissioni di macroinquinanti				
emissioni di microinquinanti				
emissioni olfattive				
emissioni "gas serra"				
trasporto e smaltimento sovralli solidi				
trasporto e smaltimento sovralli liquidi				
emissioni sonore				
utilizzo di reagenti				
produzione e consumo di energia				
consumi idrici				
introduzione di nuovi ingombri fisici e/o nuovi elementi	L/RLT			L/RLT
interventi di messa in sicurezza idraulica				
rischio di incidenti (incendio, esplosione, ecc.)				
messa a verde				
L/RLT LIEVE REVERSIBILE A LUNGO TERMINE				